



# COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

## Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

### Registro delibere di Giunta Comunale COPIA N. 117

**OGGETTO: Parere sul documento integrativo allo studio di Valutazione Impatto Ambientale al progetto preliminare della linea AV AC tratta Mestre - Trieste**

L'anno 2012 il giorno 25 del mese di LUGLIO alle ore 18:30, nella casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

		Presente/Assente
SAVINO Gianluigi	Sindaco	Presente
BUDA DANCEVICH Marina	Vice Sindaco	Presente
COGATO Marco	Componente della Giunta	Assente
GRATTON Federico	Componente della Giunta	Presente
SNIDERO Ivan	Componente della Giunta	Assente
MATASSI Elisabetta	Componente della Giunta	Presente
CASOLA Antonio	Componente della Giunta	Assente

Assiste la dott.ssa Ilva SANTAROSSA in qualità di VICE Segretario Generale.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. SAVINO Gianluigi nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Parere sul documento integrativo allo studio di Valutazione Impatto Ambientale al progetto preliminare della linea AV/AC tratta Mestre – Trieste.-

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il territorio del Comune di Cervignano del Friuli è interessato al progetto della linea AV/AC – tratta Mestre – Trieste che costituisce una porzione del “Corridoio V” rinominato anche “Progetto prioritario 6”;

CHE tale progetto è stato suddiviso in 4 tratte funzionali di cui una (la Portogruaro – Ronchi dei Legionari) interessa il territorio comunale;

PRESO ATTO del percorso svolto dall’Amministrazione Comunale negli anni 2006 e 2008;

VISTO l’ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 7 del 02.02.2008 in cui si valutava positivamente il potenziamento dell’infrastruttura ferroviaria nella nostra Regione per i benefici ambientali (potenziamento trasporto su ferro rispetto a quello su gomma) ed economico ed in particolare per Cervignano del Friuli vista la localizzazione di impianti e strutture quali lo scalo ferroviario e l’interporto con possibilità di sviluppo della logistica;

CHE il Comune di Cervignano del Friuli è firmatario in data 04.02.2008, assieme alla Regione e ad altri 14 Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia interessati dalla nuova infrastruttura e posti tra i fiumi Tagliamento ed Isonzo, di un protocollo d’intesa, di cui l’allegato “C” viene allegato sub “A” al presente atto, con cui non solo si individuava il tracciato ritenuto meno impattante per il nostro territorio, ma anche si esprimeva la volontà a proseguire un lavoro di progettazione concertato e condiviso;

CHE in data 29.12.2010 il Comune di Cervignano del Friuli riceveva da ITALFERR – Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane- il progetto preliminare della nuova linea AV/AC Venezia – Trieste, tratta Portogruaro – Ronchi dei Legionari;

CHE in data 18.01.2011 il Sindaco del Comune di Cervignano del Friuli con nota n. 1741 esprimeva perplessità sulla proposta progettuale fatta “in solitudine” da ITALFERR , senza alcun coinvolgimento degli Enti Locali, ribadendo il contenuto dell’allegato “C” al protocollo d’intesa sopra citato in cui venivano stabilite puntualmente le azioni di mitigazione ambientale per il tratto insistente sul territorio del Comune di Cervignano del Friuli;

CHE in data 27.06.2012 è pervenuto, via posta elettronica certificata, dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, richiesta di parere di Valutazione Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della L.R. 43/1990, sul documento integrativo allo studio di VIA al progetto preliminare della linea AV/AC tratta Mestre – Trieste, in quanto il Ministero dell’Ambiente ha richiesto la predisposizione di un “Sistema Conoscitivo Unico dei Quattro Tracciati di Progetto” ossia una “Relazione che...organizzi in modo organico e comparabile i risultati dei modelli valutativi adottati nei Quattro SIA (Studi di Impatto Ambientali)”

RILEVATO che le Amministrazioni Comunali interessate esprimono il proprio parere entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta e che trascorso tale termine la Regione prescinde dal parere;

PRESO ATTO che il progetto preliminare a cui si fa riferimento nella richiesta della Regione del 27.06.2012 è quello relativo al progetto preliminare presentato nel 2010;

RILEVATO che in data 06.03.2012 si è costituita l'Assemblea permanente dei Sindaci sulla valutazione del progetto preliminare AV/AC tra i Comuni, interessati all'opera, di Bagnaria Arsa, capofila, Carlino, Castions di Strada, Cervignano del Friuli, Gonars, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pocenia, Porpetto, Ronchis, Ruda, San Giorgio di Nogaro, Teor, Torviscosa e Villa Vicentina;

CHE la citata Assemblea permanente in data 16.07.2012 ha predisposto un documento unitario nel quale esprime le proprie osservazioni sul documento integrativo al VIA, che di seguito vengono riportate:

1. Per la tratta Mestre-Portogruaro, lo studio di "VIA" è relativo al progetto del tracciato "litoraneo" così come definito negli elaborati presentati da RFI a dicembre 2010, benché sia in atto da mesi un confronto tra i Comuni interessati e il Commissario Straordinario Mainardi.

Il Commissario ha registrato il dissenso quasi unanime dei Comuni interessati nei confronti del tracciato "litoraneo" e ha presentato ad aprile 2012 uno studio di fattibilità, attualmente al vaglio dei Comuni stessi, che prevede un tracciato del tutto diverso, affiancato alla linea storica.

Questo mutamento di scenario non può non avere conseguenze dirette anche sulla tratta friulana, in particolare per quanto riguarda il tracciato previsto tra Ronchis e Torviscosa e la scelta progettuale del 2010 di affiancare le infrastrutture ferroviarie all'Autostrada A4.

Il problema dell'innesto tra i due rami, e l'eventuale disomogeneità delle caratteristiche tecniche del tracciato, sono a questo punto ineludibili, e dovranno essere oggetto di una valutazione seria e circostanziata da parte dei Sindaci dei Comuni friulani per l'eventuale individuazione di un'alternativa di tracciato compatibile con lo scenario che si sta delineando in Veneto e che dovrà tenere conto di tutte le possibili fasi di ammodernamento e di potenziamento della linea storica.

Si evidenzia inoltre come in territorio di Ronchis il tracciato proposto nel progetto preliminare RFI del 2010 insista su di un corridoio che appare ormai compromesso dalla realizzazione del nuovo casello autostradale.

2. Nell'ottobre 2011, la Commissione Europea ha adottato una proposta di modifica della rete di Trasporto Transeuropeo che definisce un nuovo corridoio, il cosiddetto "Baltico-Adriatico", il quale, entrando in Italia dal valico di Tarvisio e ricalcando la cosiddetta "Pontebbana" fino a Udine, proseguirà a sud in direzione di Palmanova e di Cervignano scalo, per connettersi alla linea Trieste-Venezia.

Tale proposta muta radicalmente il quadro programmatico su cui si è sviluppato il progetto RFI del 2010, ponendo in immediato e prioritario risalto il tema del raddoppio della Cervignano-Udine e della connessione con la nuova linea Trieste-Venezia.

La valutazione che l'Assemblea dei Sindaci opererà in accordo con il professionista dovrà quindi essere fatta sulla tratta Cervignano-Palmanova-Udine e non solo sulla interconnessione con la Trieste-Venezia e l'ingresso allo scalo merci di Cervignano.

In merito a quest'ultimo punto, le Amministrazioni Comunali di Torviscosa, Bagnaria Arsa, Gonars e Palmanova esprimono un forte dissenso sulla soluzione progettuale contenuta nel progetto RFI del 2010, in particolare per quanto riguarda il "lunotto" di collegamento tra lo scalo e la connessione prevista sul sedime della dismessa linea San Giorgio di Nogaro-Palmanova.

CHE l'Assessore Regionale alle infrastrutture ha recentemente dichiarato che la realizzazione della rete ferroviaria ad alta capacità/alta velocità non può essere affrontata senza recepire le osservazioni presentate dalle istituzioni locali;

RITENUTO di ribadire, per quanto riguarda il territorio comunale di Cervignano del Friuli, le richieste contenute all'allegato "C" del protocollo d'intesa sottoscritto in data 04.02.2008 , e nello specifico:

- velocità massima dei treni passeggeri non superiore a 200 km/h;
- realizzazione di un tunnel trasparente nel viadotto al fine di eliminare le emissioni sonore;
- realizzazione di barriere antirumore trasparenti nell'impianto di stazione;
- seri interventi di mitigazione delle sollecitazioni verticali (vibrazioni) nei tratti urbani;
- realizzazione di una pista ciclabile e pedonale in affiancamento della linea ferroviaria tra la frazione di Scodovacca e via Chiozza;
- costruzione di un viadotto a Scodovacca per permettere il mantenimento della strada a livello di campagna o leggermente sotto il piano ed evitare di tagliare in due l'abitato;
- eliminazione del cavalcavia sulla strada statale n. 14 a seguito dell'innalzamento del piano ferroviario;

RITENUTO penalizzante per il territorio comunale la previsione, contenuta nel documento integrativo allo studio di VIA, di situare cantieri (base ed operativo), nonché un'area di stoccaggio e il campo di armamento a ridosso del centro abitato di Cervignano del Friuli, in considerazione della scarsa superficie del Comune, per lo più antropizzata, anche in considerazione delle insufficienti proposte di mitigazione evidenziate nel citato documento;

RILEVATO che l'Amministrazione Comunale di Cervignano del Friuli intende evidenziare, tramite la Regione Friuli Venezia Giulia, le preoccupazioni e le richieste evidenziate nel protocollo d'intesa del 4.02.2008 a salvaguardia della salute e del benessere dei propri cittadini e delle future generazioni;

EVIDENZIATA l'oggettiva difficoltà di carattere tecnico e temporale da parte delle Amministrazioni coinvolte, nel valutare il documento in oggetto e nell'esprimere conseguentemente un parere esaustivo;

Con voti unanimi e favorevoli resi per alzata di mano;

## DELIBERA

1) di far proprie le osservazioni dell'Assemblea dei Sindaci di data 16.07.2012, come riportate in premessa, e di ribadire, in relazione alla richiesta pervenuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia sul documento integrativo allo studio di Valutazione d'Impatto Ambientale al progetto preliminare della nuova linea AV/AC Venezia – Trieste, tutte le richieste contenute nell'allegato "C" all'accordo sottoscritto in data 04.02.2008 citato in premessa, considerandole fondamentali condizioni pregiudiziali e che di seguito si riportano:

- velocità massima dei treni passeggeri non superiore a 200 km/h;
- realizzazione di un tunnel trasparente nel viadotto al fine di eliminare le emissioni sonore;
- realizzazione di barriere antirumore trasparenti nell'impianto di stazione;
- seri interventi di mitigazione delle sollecitazioni verticali (vibrazioni) nei tratti urbani;
- realizzazione di una pista ciclabile e pedonale in affiancamento della linea ferroviaria tra la frazione di Scodovacca e via Chiozza;
- risoluzione del nodo di Scodovacca, verificando la quota del ferro in modo tale da consentire l'eliminazione del passaggio a livello e la realizzazione di un sottopasso direttamente collegato alla viabilità esistente, collocato a livello campagna o leggermente al di sotto evitando di tagliare in due l'abitato;
- eliminazione del cavalcavia sulla strada statale n. 14 a seguito dell'innalzamento del piano ferroviario;

2) di richiedere la predisposizione di ulteriori radicali misure di mitigazione ambientale per i cantieri che si realizzeranno sul territorio comunale tali da annullare il disagio per la popolazione;

3) di richiedere ad RFI adeguate integrazioni progettuali, relative all'assetto dello scalo, alle sue prospettive di sviluppo ed alle necessarie opere di mitigazione degli impatti ambientali (rumore, inquinamento luminoso ...);

RAVVISATA L'URGENZA, CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE resa per alzata di mano;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi del comma 19 dell'articolo 1 della L.R. 11.12.2003 N. 21

Letto, confermato e sottoscritto,

**IL PRESIDENTE**  
f.to SAVINO Gianluigi

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
f.to SANTAROSSA Ilva

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li

Il Responsabile del Procedimento

---

**ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione oggi 30/07/2012 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 14/08/2012 .

Li 30/07/2012

Il Responsabile della Pubblicazione  
f.to Davide CIBIC

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell art. 1 , comma 19 della L.R. n. 21/2003

Li 30/07/2012

Il Responsabile dell'esecutività  
Davide CIBIC

**Comunicata ai Capi Gruppo consiliari in data 30 luglio 2012**

# **Protocollo d'Intesa per la condivisione del tracciato della ferrovia AV/AC del Progetto Prioritario n.6, comunemente detto Corridoio V, nella tratta fra i fiumi Isonzo e Tagliamento.**

## **ALLEGATO C**

Le parti firmatarie convengono che il progetto preliminare di RFI debba prevedere un programma di azioni di mitigazione ambientale, paesaggistica e sociale allo scopo del migliore inserimento della ferrovia AV/AC nel contesto territoriale. Il programma dovrà prevedere misure che permettano la insonorizzazione, lungo l'intera tratta qui presa in considerazione, delle abitazioni agglomerate o sparse. Dovrà prevedere inoltre, specificamente e ovunque ciò non sia impedito dall'urbanizzazione o da altre comprovate ragioni tecniche, la mascheratura dell'intera tratta ferroviaria con arginelli declinanti verso l'esterno dell'opera ferroviaria e alberati con essenze in grado di nascondere in ogni stagione l'infrastruttura e lo stesso passaggio dei treni. Il progetto preliminare includerà altresì la mascheratura delle opere d'arte ove ciò sia possibile e desiderabile. Esempi delle mascherature sono indicati nei disegni denominati Sub Allegato C.

Il programma includerà altresì tutte le opere necessarie alla armonizzazione delle nuove infrastrutture con il sistema infrastrutturale esistente attraverso la realizzazione, sempre a carico di RFI, delle opere (ad esempio sottopassi o sovrappassi) necessarie a garantire la continuazione della fruibilità delle infrastrutture già presenti sul territorio nonché, in genere, la fruibilità del territorio anche per scopi agricoli.

Il programma fin qui indicato sarà oggetto di prescrizione da parte della Regione nell'ambito della pronuncia della Regione stessa in sede di VIA nazionale.

A puro titolo esemplificativo vengono di seguito indicate alcune misure da inserirsi nel programma e riguardanti soltanto il territorio del Comune di Cervignano del Friuli. Lo stesso standard di interventi, eccezion fatta per la velocità di esercizio, andrà esteso a tutto il territorio compreso fra i fiumi Tagliamento e Isonzo allo scopo di minimizzare l'impatto ambientale, paesaggistico e sociale in ciascuno dei comuni compresi fra Isonzo e Tagliamento ed interessati alla linea AV/AC.

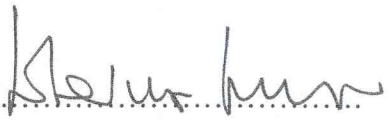

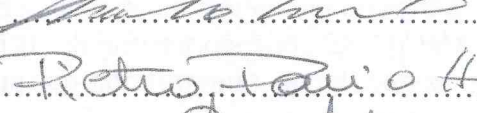
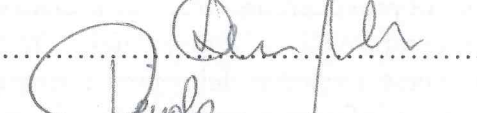
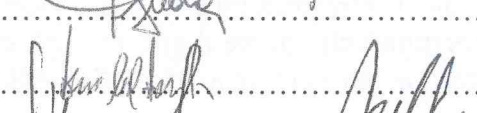
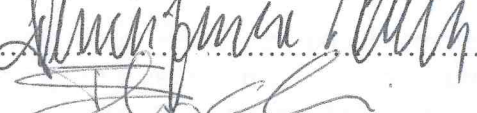
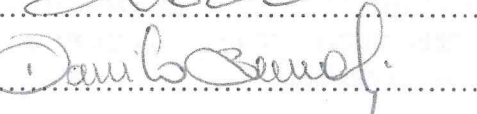
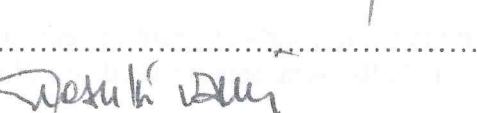
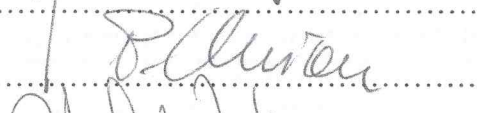
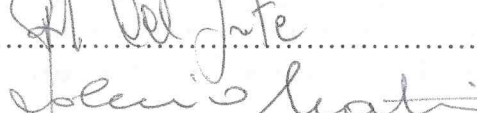
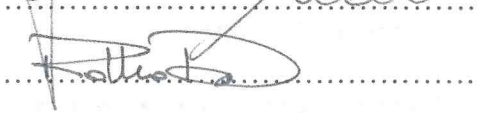
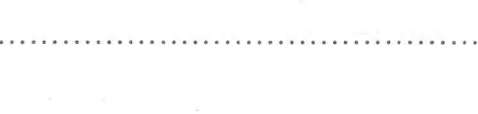




Tratta in Comune di Cervignano.

- La velocità massima dei treni passeggeri sarà non superiore a 200 km/h;
- sarà prevista la realizzazione di un tunnel trasparente nel viadotto al fine di eliminare le emissioni sonore;
- sarà prevista la realizzazione di barriere antirumore trasparenti nell'impianto di stazione;
- saranno previsti seri interventi di mitigazione delle sollecitazioni verticali (vibrazioni) nei tratti urbani;
- sarà prevista la realizzazione di una pista ciclabile e pedonale in affiancamento della linea ferroviaria tra Scodovacca e Via Chiozza;



- sarà prevista la costruzione di un viadotto a Scodovacca per permettere il mantenimento della strada a livello di campagna o leggermente sotto il piano ed evitare di tagliare in due l'abitato;
- sarà prevista l'eliminazione del cavalcavia sulla statale 14 a seguito dell'innalzamento del piano ferroviario.

Cervignano, 4 febbraio 2008.

Per la Regione Friuli Venezia Giulia	l'ass. Lodovico Sonigo	
Per il Comune di Bagnaria Arsa	Il sindaco	
Per il Comune di Castions di Strada	Il sindaco	
Per il Comune di Cervignano del Friuli	Il sindaco	
Per il Comune di Fiumicello	Il sindaco	
Per il Comune di Gonars	Il sindaco	
Per il Comune di Muzzana del Turignano	Il sindaco	
Per il Comune di Palazzolo dello Stella	Il sindaco	
Per il Comune di Palmanova	Il sindaco	
Per il Comune di Pocenia	Il sindaco	
Per il Comune di Porpetto	Il sindaco	
Per il Comune di Ronchi	Il sindaco	
Per il Comune di Ruda	Il sindaco	
Per il Comune di San Giorgio di Nogaro	Il sindaco	
Per il Comune di Teor	Il sindaco	
Per il Comune di Torviscosa	Il sindaco	
Per il Comune di Villa Vicentina	Il Sindaco	

**ASSEMBLEA PERMANENTE DEI SINDACI DELLA BASSA FRIULANA INTERESSATI DAL  
PROGETTO PRELIMINARE "NUOVA LINEA CIATO AV/AC VENEZIA-TRIESTE" (2010)  
NELLA TRATTA FIUME ISONZO-FIUME TAGLIAMENTO**

**DOCUMENTO UNITARIO**

*OSSERVAZIONI IN MERITO AL DOCUMENTO INTEGRATIVO AL "VIA" PER IL  
PROGETTO DELLA "NUOVA LINEA AV/ACTRIESTE-VENEZIA" DEL 2010*

In merito all'invio del documento integrativo allo studio di VIA relativo al progetto preliminare della "Nuova linea AV/AC Venezia-Trieste" (dicembre 2010) da parte della Regione- Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche della Montagna, avvenuto in data 27 giugno 2012, i Comuni che fanno parte dell'Assemblea Permanente dei Sindaci costituitasi il 6 marzo 2012 (Bagnaria Arsa, Carlino, Castions di Strada, Cervignano del Friuli, Gonars, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pocenia, Porpetto, Ronchis, Ruda, San Giorgio di Nogaro, Teor, Torviscosa, Villa Vicentina, Fiumicello) e i Comuni che, benché non tenuti ad esprimere un parere sul documento integrativo al VIA, hanno successivamente aderito alla proposta di far parte dell'Assemblea medesima (Santa Maria la Longa, Pozzuolo del Friuli, Pavia di Udine, Precenicco, Latisana) esprimono in maniera unitaria le seguenti osservazioni.

- 1) Per la tratta Mestre-Portogruaro, lo studio di "VIA" è relativo al progetto del tracciato "litoraneo" così come definito negli elaborati presentati da RFI a dicembre 2010, benché sia in atto da mesi un confronto tra i Comuni interessati e il Commissario Straordinario Mainardi.

Il Commissario ha registrato il dissenso quasi unanime dei Comuni interessati nei confronti del tracciato "litoraneo" e ha presentato ad aprile 2012 uno studio di fattibilità, attualmente al vaglio dei Comuni stessi, che prevede un tracciato del tutto diverso, affiancato alla linea storica.

Questo mutamento di scenario non può non avere conseguenze dirette anche sulla tratta friulana, in particolare per quanto riguarda il tracciato previsto tra Ronchis e Torviscosa e la scelta progettuale del 2010 di affiancare le infrastrutture ferroviarie all'Autostrada A4.

Il problema dell'innesto tra i due rami, e l'eventuale disomogeneità delle caratteristiche tecniche del tracciato, sono a questo punto ineludibili, e dovranno essere oggetto di una valutazione seria e circostanziata da parte dei Sindaci dei Comuni friulani per l'eventuale individuazione di un'alternativa di tracciato compatibile con lo scenario che

si sta delineando in Veneto e che dovrà tenere conto di tutte le possibili fasi di ammodernamento e di potenziamento della linea storica.

Si evidenzia inoltre come in territorio di Ronchis il tracciato proposto nel progetto preliminare RFI del 2010 insista su di un corridoio che appare ormai compromesso dalla realizzazione del nuovo casello autostradale.

- 2) Nell'ottobre 2011, la Commissione Europea ha adottato una proposta di modifica della rete di Trasporto Transeuropeo che definisce un nuovo corridoio, il cosiddetto "Baltico-Adriatico", il quale, entrando in Italia dal valico di Tarvisio e ricalcando la cosiddetta "Pontebbana" fino a Udine, proseguirà a sud in direzione di Palmanova e di Cervignano scalo, per connettersi alla linea Trieste-Venezia.

Tale proposta muta radicalmente il quadro programmatico su cui si è sviluppato il progetto RFI del 2010, ponendo in immediato e prioritario risalto il tema del raddoppio della Cervignano-Udine e della connessione con la nuova linea Trieste-Venezia.

La valutazione che l'Assemblea dei Sindaci opererà in accordo con il professionista dovrà quindi essere fatta sulla tratta Cervignano-Palmanova-Udine e non solo sulla interconnessione con la Trieste-Venezia e l'ingresso allo scalo merci di Cervignano.

In merito a quest'ultimo punto, le Amministrazioni Comunali di Torviscosa, Bagnaria Arsa, Gonars e Palmanova esprimono un forte dissenso sulla soluzione progettuale contenuta nel progetto RFI del 2010, in particolare per quanto riguarda il "lunotto" di collegamento tra lo scalo e la connessione prevista sul sedime della dismessa linea San Giorgio di Nogaro-Palmanova.

*ATTIVITA' DELL'ASSEMBLEA PERMANENTE DEI SINDACI SULLA VALUTAZIONE E DEL  
PROGETTO PRELIMINARE AV/AC PRESENTATO NEL DICEMBRE 2010  
(FINO A LUGLIO 2012)*

- 1) Con comunicazione del 13 settembre 2011, prot. N. 853, pervenuta ai Comuni di **Bagnaria Arsa, Carlino, Castions di Strada, Cervignano del Friuli, Gonars, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pocenia, Porpetto, Ronchis, Ruda, San Giorgio di Nogaro, Teor, Torviscosa, Villa Vicentina**, l'Assessorato alle Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia ha comunicato il suo impegno *"a sostenere le spese per l'espletamento della consulenza tecnica a supporto delle valutazioni dei Comuni interessati al tracciato della linea ferroviaria AV/AC nella tratta confine regionale-Ronchi sud nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale e di localizzazione del progetto"*.

- 2) Il giorno 20 ottobre 2011, il Comune di Bagnaria Arsa è stato nominato dai Sindaci riunitisi in assemblea come Comune capofila per le procedure di richiesta del contributo regionale e per l'acquisizione delle delibere giuntali relative.
- 3) Il giorno 6 marzo 2012 si è costituita formalmente l'Assemblea Permanente dei Sindaci dei Comuni interessati dal passaggio della linea ferroviaria AV/AC nel tratto regionale compreso tra il fiume Isonzo e il fiume Tagliamento, che si è dotata di proprio regolamento interno. Oltre ai Comuni citati, sono stati invitati a partecipare all'assemblea, e hanno aderito all'invito, i Comuni di **Fiumicello** e di **Santa Maria la Longa**.  
L'assemblea ha determinato di nominare l'ing. **ANDREA DEBERNARDI** quale suo consulente per la valutazione del progetto preliminare in oggetto e l'elaborazione di proposte alternative.
- 4) Nell'a seduta del 14 giugno 2012, presente l'ing. Debernardi, l'Assemblea ha deciso di invitare a far parte dell'assemblea anche i Sindaci dei Comuni di **Precenico**, **Latisana**, **Pavia di Udine**, **Pozzuolo del Friuli**, affinché il novero dei Comuni potenzialmente interessati dal tracciato AV/AC Trieste-Venezia e dal ventilato raddoppio della Udine-Cervignano fosse completo. I quattro Comuni sopra citati hanno aderito all'invito.  
Nella stessa seduta, è stato inoltre approvato il cronoprogramma di lavoro presentato dal professionista.
- 5) Nella seduta dell'11 luglio 2012, sono stati definiti i gruppi di lavoro per Comuni omogenei che, pur in un quadro complessivo di analisi e valutazione del progetto, saranno chiamati ad affrontare le specificità locali e le peculiarità del tracciato.

I gruppi, in tutto quattro, sono così composti:

- 1) Settore est: Villa Vicentina, Fiumicello, Ruda, Cervignano.
- 2) Settore centrale (connessione con "Baltico-Adriatico"): Cervignano, Torviscosa, San Giorgio di Nogaro, Bagnaria Arsa, Gonars.
- 3) Settore ovest: San Giorgio di Nogaro, Porpetto, Carlino, Teor, Castions di Strada, Muzzana, Palazzolo, Precenico, Ronchis, Latisana.
- 4) Settore Palmanova-Udine: Bagnaria Arsa, Palmanova, Santa Maria la Longa, Pavia di Udine, Pozzuolo.

*PROGRAMMA DI LAVORO (DA LUGLIO 2012 IN POI)*

Dal 23 luglio 2012 si inizieranno i lavori dei singoli gruppi, come sopra definiti, assieme all'ing. Debernardi.

Entro la prima metà di settembre 2012, sarà approntato un primo elaborato, dal carattere più generale, con una prima valutazione complessiva sul tracciato e sulle possibili alternative.

Detto elaborato verrà presentato al Commissario Straordinario Mainardi e all'Assessore Regionale Riccardi nel corso di un incontro che sarà organizzato a questo scopo.

Entro il mese di dicembre 2012, saranno consegnati gli elaborati finali dello studio del professionista.

Bagnaria Arsa, 16 luglio 2012

Il Sindaco di BAGNARIA ARSA .....

Il Sindaco di CARLINO .....

Il Sindaco di CASTIONS DI STRADA .....

Il Sindaco di CERVIGNANO DEL FRIULI .....

Il Sindaco di GONARS .....

Il Sindaco di FIUMICELLO .....

Il Sindaco di LATISANA .....

Il Sindaco di MUZZANA DEL TURGNANO .....

Il Sindaco di PALAZZOLO DELLO STELLA .....

Il Sindaco di PALMANOVA .....

Il Sindaco di PAVIA DI UDINE .....

Il Sindaco di POCENIA .....

Il Sindaco di PORPETTO	..... .....
Il Sindaco di POZZUOLO DEL FRIULI	..... .....
Il Sindaco di PRECENICCO	..... .....
Il Sindaco di RONCHIS	..... .....
Il Sindaco di RUDA	..... .....
Il Sindaco di SAN GIORGIO DI NOGARO	..... .....
Il Sindaco di SANTA MARIA LA LONGA	..... .....
Il Sindaco di TEOR	..... .....
Il Sindaco di TORVISCOSA	..... .....
Il Sindaco di VILLA VICENTINA	..... .....

